Scritto da Red.
Martedì 23 Luglio 2019 15:39



NAPOLI – Si è insediato formalmente il tavolo per le “Aree interne” che farà parte a pieno titolo della programmazione unitaria della Regione Campania per i cicli di programmazione dei fondi strutturali 2014/2020 e 2021/2027. Il tavolo è presieduto da Francesco Todisco, consigliere delegato dal presidente De Luca.

L’obiettivo del tavolo – si legge inj un comunicato della Regione Campania – è di fungere da elemento di unione tra le istituzioni territoriali e la Regione nella valorizzazione delle attività della Strategia nazionale per le Aree interne (attraverso un’interlocuzione costante fra i referenti delle quattro sperimentazioni in essere in Campania), di recepire e accompagnare le eventuali candidature per altri territori che vogliano rientrare in questa sperimentazione e di coordinarsi con altre attività di programmazione come quelle per le città medie e le aree urbane, quelle dell’agricoltura o quelle relative alla realizzazione della Napoli/Bari.

“Il nostro obiettivo è far esprimere, attraverso una programmazione seria, rigorosa e partecipata, alla Campania tutto il suo potenziale, fatto di tante diversità che insieme costruiscono un’unica straordinaria regione”, ha commentato il consigliere Todisco.

Aggiornamento del 23 luglio, ore 18.39 - «Il tavolo delle aree interne della Regione può essere un primo significativo passo per avviare una programmazione strategica condivisa per lo sviluppo della provincia di Avellino e degli altri comprensori campani». Ad affermarlo è Fausto Sacco, responsabile provinciale della DC. «Non possiamo che esprimere una valutazione positiva – prosegue il dirigente politico irpino – riguardo all’iniziativa promossa dal governatore Vincenzo De Luca e dal consigliere Francesco Todisco che ha visto la presenza delle rappresentanze istituzionali del territorio. Abbiamo spesso sollevato dubbi e talvolta anche critiche nei confronti dell’azione di governo di Palazzo Santa Lucia, che riteniamo essere stata inadeguata rispetto alle esigenze delle comunità locali. Non poche sono state le discrasie registrate tra gli annunci del presidente della giunta regionale e gli interventi concreti. Ma al di là

delle differenze politiche, riteniamo che il percorso intrapreso con l’insediamento del tavolo delle aree interne vada nella direzione giusta».

«Il nostro auspicio – conclude Sacco – è che si possa costruire un ragionamento, anche attraverso il coinvolgimento degli attori sociali e politici, teso all’individuazione di proposte e soluzioni fattive per la crescita dell’Irpinia e per il rilancio economico ed occupazionale dei nostri territori».